



**RE SOIL
FOUNDATION**
Regeneration for a clean and healthy soil.

Comunicato stampa

World Soil Day 2023, CIC: “Proteggere acqua e suolo per mitigare e adattarsi alla crisi climatica”

*Martedì 5 dicembre a Bergamo si svolge la settima edizione del convegno del Consorzio Italiano Compostatori “**Dalla terra alla Terra**”, per fare il punto sull’importanza e sulla salute dei nostri suoli e per sottolineare il ruolo cruciale per la fertilità dei suoli dei **fertilizzanti prodotti dal riciclo dei nostri scarti** di natura organica che, restituiti alla terra, contribuiscono al nutrimento del suolo e alla decarbonizzazione, aiutando a contrastare il **cambiamento climatico**.*

In occasione del [World Soil Day](#) (Giornata Mondiale del Suolo - **5 dicembre**) istituito dalla FAO, il [**CIC - Consorzio Italiano Compostatori**](#) organizza, in collaborazione con la Fondazione Re Soil Foundation, la settima edizione del convegno **“Dalla terra alla Terra | Il suolo tra cambiamenti climatici e nuovi stili di vita”** con l’obiettivo di riflettere sul suolo, sugli effetti del cambiamento climatico e sugli obiettivi da raggiungere per tutelarlo e preservarlo.

L’evento si terrà a **Bergamo**, Capitale 2023 della Cultura insieme a Brescia, **martedì 5 dicembre** a partire dalle ore 10.00, presso il Monastero di Astino (sia in presenza che online), e vedrà la partecipazione di esperti ed operatori del settore del biowaste, offrendo una panoramica a livello nazionale ma anche europeo e internazionale.

Ad aprire la mattinata saranno i saluti di **Natalia Rodriguez Eugenio** (Land and Water Officer FAO) e di **Stefano Zenoni** (Assessore Ambiente Comune di Bergamo). Nel corso del convegno, moderato da **Valerio Rossi Albertini**, divulgatore scientifico e primo ricercatore CNR, accanto a **Lella Miccolis** (Presidente CIC) e **Massimo Centemero** (Direttore CIC) interverranno **Margherita Caggiano** (RE Soil Foundation), **Claudio Ciavatta** (Ordinario di chimica Agraria Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), **Catia Bastioli** (Amministratore Delegato di Novamont S.p.A. e Presidente di Cluster Spring), **Luca Montanarella** (Commissione Europea, JRC), **Anna Luise** (Responsabile dell’Unità Strumenti di Sostenibilità ISPRA e Corrispondente Tecnico-scientifico UNCCD), **Michele Munafò**

(Responsabile Servizio per il sistema informativo nazionale ambientale - ISPRA), **Antonio Capone** (Consiglio Nazionale CONAF), **Eleonora Mariano** (Responsabile progetti PEFC Italia), **Roberto Moncalvo** (Re Soil Foundation - Coldiretti).

Partendo dal tema del World Soil Day 2023 “**Soil and water: a source of life**”, l’evento punta a sottolineare come la **sopravvivenza del nostro pianeta dipenda dal prezioso legame tra suolo e acqua**, considerando che oltre il 95% del cibo proviene da queste due risorse¹. Per quanto riguarda il suolo, in particolare, si stima che contenga **tra il 25% e il 35% circa della biodiversità totale**, considerando tutti gli organismi viventi², tra cui i microrganismi che svolgono un ruolo fondamentale per il mantenimento della qualità del terreno e della sua fertilità. Tuttavia, a causa dei **cambiamenti climatici** e delle **attività umane**, i suoli si stanno degradando, esercitando una pressione eccessiva sulle risorse idriche, poiché l’erosione sconvolge l’equilibrio naturale e riduce la disponibilità di acqua per tutte le forme di vita.

L’evento, il VII che il CIC organizza per celebrare la Giornata Mondiale del Suolo, tratterà temi fondamentali quali il consumo di suolo e le direttive nazionali e comunitarie conseguenti ma riporterà l’attenzione alle pratiche agronomiche di mantenimento della sostanza organica quale contributo sia alle produzioni agrarie, che in Italia sono di elevata qualità, sia alle pratiche che incrementano lo stock di Carbonio nel suolo. Come ribadisce il CIC, la filiera del biowaste (il riciclo dei nostri scarti organici) ha un ruolo importante nella tutela del suolo e di conseguenza delle risorse idriche. In Italia, nel 2021 sono state trattate **8,3 milioni di tonnellate di rifiuti a matrice organica**, di cui **7,3 milioni** provenienti dalla **raccolta differenziata**, che sono state trasformate in **2,1 milioni di tonnellate di compost**.

“Il suolo svolge un ruolo decisivo nel turnover del Carbonio e quindi nella cattura e nel potenziale stoccaggio di CO2. In questo senso è fondamentale sostenere il recupero di materia da ogni rifiuto organico compostabile, promuovendo la centralità dei fertilizzanti organici, con particolare attenzione a quelli che derivano dalla trasformazione dei rifiuti a matrice organica”, spiega **Massimo Centemero, direttore del CIC**. *“Dalla trasformazione di questi rifiuti, si ottengono più di due milioni di tonnellate di compost, fertilizzante organico che, restituito alla terra, nutre ed alimenta la vita nel suolo e aiuta a contrastare il cambiamento climatico. Si calcola che, nel 2021, il settore del riciclo organico abbia infatti contribuito a stoccare nel terreno circa 600.000 t di sostanza organica, risparmiando 3,8 milioni di tonnellate di CO2 equivalente/anno rispetto all’avvio in discarica. Il riciclo di materia è la forma più intelligente di conservazione di energia”*.

“Considerando che il suolo è una risorsa non rinnovabile, è quanto mai urgente prevedere interventi normativi che supportino enti, imprenditori e associazioni per introdurre pratiche rigenerative atte ad arrestarne il degrado e la perdita di fertilità, riportando la materia organica nel suolo, per renderlo più resiliente e fertile e per contribuire alla

¹ <https://www.fao.org/world-soil-day/en/>

² Fonte: libro “La filiera del biowaste per lo sviluppo sostenibile” a cura di Massimo Centemero

decarbonizzazione dell'atmosfera attraverso l'assorbimento di carbonio", aggiunge Lella Miccolis, Presidente del CIC. "La Giornata Mondiale del Suolo 2023 rappresenta quindi un momento fondamentale per continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza e sulla relazione tra suolo e acqua".

Il compost ottenuto da rifiuti organici selezionati alla fonte è un fertilizzante organico che può essere utilizzato come ammendante in diversi settori, dall'agricoltura di pieno campo all'orticoltura, dalla frutticoltura al florovivaismo, dalla paesaggistica alla manutenzione di parchi e giardini. L'uso di questo compost comporta benefici in termini di minori emissioni: essendo ricco di elementi nutritivi (azoto, potassio e fosforo), consente di limitare l'utilizzo di fertilizzanti minerali e di sintesi e di pesticidi; inoltre, assicura una migliore **lavorabilità** del suolo e un minor numero di operazioni, con significativo risparmio di combustibili fossili per la movimentazione delle macchine agricole e l'irrigazione. Grazie a una maggiore capacità di ritenzione idrica del suolo, diminuisce la necessità di irrigazione con conseguente **risparmio della risorsa idrica** e infine, grazie a un'efficace modalità di gestione della frazione organica dei rifiuti, impedisce che il carbonio in essa contenuto sia trasformato in CO₂ e liberato in atmosfera, venendo in parte mineralizzato e in parte convertito in frazioni più stabili (acidi umici e fulvici).

Il convegno **"Dalla terra alla Terra"** potrà essere seguito anche in **streaming** sulle pagine [Facebook](#) e [Youtube](#) di Ricicla TV e sulla pagina [Facebook](#) del CIC).

È previsto il rilascio di crediti formativi per i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali che parteciperanno in presenza, previa registrazione sul registro cartaceo.

La Giornata del Suolo 2023 si svolge con il patrocinio di: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, BERGAMO BRESCIA 2023 - Capitale Italiana della Cultura, Comune di Bergamo, CONAF, ECN -European Compost Network, Fondazione MIA, SPRING - Cluster della Bioeconomia Circolare, SOS SOIL - Save Organics in Soil.

Per info e accrediti stampa

Ufficio stampa CIC

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni - www.agenziapressplay.it

Matteo Nardi | +39 333 5687925 | matteo@agenziapressplay.it

Martina Moretti | +39 391 1724975 | martina.moretti@agenziapressplay.it

Irene Romani | +39 329 5487842 | irene.romani@agenziapressplay.it

Con il patrocinio di:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



CONGREGAZIONE
DEI SAIOI DI MAGGIORE
BERGAMO



ASSOCIAZIONE
DI FONDI
PER IL SVILUPPO
SOCIETÀ PER AZIONI



SPRING
Italian Circular Bioeconomy Cluster



SOS SOIL
INTERNAZIONALE



ECN



COMUNE DI BERGAMO

Media partner:



ACER
EcoCittà



BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



PARTNER ISTITUZIONALI

MINISTERO
DELLA CULTURA

Regione
Lombardia

Provincia
di CARPILO

Provincia
di BRESCIA

Provincia
di MILANO

Provincia
di VARESE

FEDERAZIONE
DELL'INDUSTRIA
ITALIANA

www.bergo

www.bres

INTESA SANPAOLO

a2a

PARTNER DI SOSTEGNO

brembo

fermator

plus BGY

Press Play

GRUPPO 2029

Chi è il CIC

Il Consorzio Italiano Compostatori è un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di promuovere e valorizzare le attività di riciclo di rifiuti e sottoprodotti a matrice organica e ha come finalità la produzione di compost, fertilizzanti organici e biometano. Il Consorzio, che conta più di centotrenta consorziati, riunisce e rappresenta soggetti pubblici e privati produttori o gestori di impianti di compostaggio e di digestione anaerobica, associazioni di categoria, studi tecnici, laboratori, enti di ricerca, produttori di macchine e attrezzature e altre aziende interessate alle attività di compostaggio e di gestione dei rifiuti organici.

Il CIC è impegnato in numerose iniziative volte alla prevenzione della produzione di rifiuti organici e alla diffusione di una raccolta differenziata di qualità che permetta l'effettivo recupero degli scarti organici negli impianti di trattamento biologico. A tal fine, oltre a monitorare costantemente la qualità della frazione organica in ingresso agli impianti di compostaggio – o agli impianti integrati di digestione anaerobica e compostaggio – ha ideato programmi di qualità e sviluppato partnership con numerose associazioni nazionali ed internazionali. Nel 2003 il CIC ha avviato il programma volontario Marchio Compost di Qualità CIC che, attraverso verifiche continue sul prodotto, attesta la qualità dei fertilizzanti organici prodotti negli impianti delle aziende consorziate. Nel 2006 nasce poi il Marchio Compostabile CIC, un servizio fornito agli impianti consorziati che oggi garantisce l'oggettiva compostabilità dei manufatti biodegradabili durante il recupero del rifiuto organico negli impianti di compostaggio su scala industriale.

Oggi, oltre alle attività legate alla qualità di matrici e prodotti, il CIC è costantemente impegnato in numerose iniziative rivolte al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea nell'ambito del pacchetto dell'Economia Circolare recentemente approvato. Maggiori informazioni sul sito istituzionale: www.compost.it

Ufficio stampa CIC:

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni - www.agenziapressplay.it

Matteo Nardi | +39 333 5687925 | matteo@agenziapressplay.it

Martina Moretti | +39 391 1724975 | martina.moretti@agenziapressplay.it

Irene Romani | +39 329 5487842 | irene.romani@agenziapressplay.it